

Borgo Virgilio

Stop al cantiere di Borgoforte

Le aziende: «Ponte a rischio, fate presto»

• Brusco stop per i lavori attesi da vent'anni
Le associazioni di categoria:
«Rischio di danni per ditte e operai»

VALERIO MORABITO

BORG VIRGILIO Tutti i limiti del sistema d'appalti e della solita lenta burocrazia emergono durante la costruzione o la manutenzione di un ponte. Almeno è così nel Mantovano, dove l'ultimo episodio riguarda Borgoforte. Anche se i precedenti di certo non mancano: dal viadotto di San Benedetto al ponte Marino.

Il fatto

In questi ultimi giorni la Provincia ha rescisso il contratto con la ditta che aveva vinto l'appalto da 3 milioni 816mila euro per la manutenzione straordinaria del ponte di Borgoforte. Una presa di posizione assunta da Palazzo di Bagno dopo che la Oraizon srl di Altino (Chieti),



Ponte di Borgoforte Dopo 140 giorni il cantiere non è partito FOTO: STEFANO SACCANI

vincitrice della gara, non era ancora partita con i lavori consegnati il 3 luglio 2024. Dopo 140 giorni, il cantiere era come se non ci fosse e, intanto, si avvicinava la data entro cui, secondo il bando di gara, i lavori dovevano essere conclusi: il 13 gennaio

2026.

Confindustria

In una situazione così delicata, le associazioni di categoria hanno espresso tutta la loro preoccupazione per la vicenda del viadotto.

«Siamo delusi per quanto

sta accadendo - dice Barbara Novellini, vicepresidente di Confindustria Mantova - visto che si tratta di lavori che il territorio attendeva da vent'anni». «Si tratta - prosegue Novellini - di un'opera cruciale per le aziende della zona e del Suzzarese, ma anche per i lavoratori che giornalmente attraversano il viadotto. A questo punto ci auguriamo che vengano garantite procedure accelerate e celere siano gli interventi». «I risultati e le mancanze - conclude - sono evidenti e ricadono su aziende e lavoratori».

Confartigianato

«La provincia e il mondo degli artigiani hanno necessità di infrastrutture adeguate - dice Lorenzo Capelli, presidente di Confartigianato Imprese Mantova - in particolar modo i ponti che in questi anni sono stati gli anelli deboli della catena della viabilità locale».

«Siamo preoccupati per i tempi, ma vogliamo sottolineare la nostra massima collaborazione e disponibilità con le istituzioni per capire come procedere. Si potrebbe replicare, ad esempio, il mo-

dello San Benedetto in modo da dare tempistiche e una sorta di road-map».

Apindustria

Mentre Francesco Ferrari, presidente Apindustria Confini Mantova, ha posto l'accento sui limiti del sistema d'appalti. «Il caso del ponte di Borgoforte evidenzia i limiti di un sistema d'appalti - afferma Ferrari - che punta alla riduzione dei costi ma senza creare una vera concorrenza tra le aziende basata su qualità, sicurezza e rispetto delle promesse. È vero che ci sono le normative europee e non si può procedere a un'assegnazione diretta per questi importi, ma l'obiettivo sarebbe una riforma che valorizzasse le imprese locali e garantisse efficienza, perché non possiamo permetterci un altro caso San Benedetto».

Infine la direttrice della Confederazione nazionale piccola media impresa, Cna, Elisa Rodighiero, ha detto che «queste situazioni hanno ripercussioni sugli autotrasportatori ma anche sulle aziende che attendono le merci. In questo modo c'è un incremento dei costi».

Apindustria

Mentre Francesco Ferrari, presidente Apindustria Confini Mantova, ha posto l'accento sui limiti del sistema d'appalti. «Il caso del ponte di Borgoforte evidenzia i limiti di un sistema d'appalti - afferma Ferrari - che punta alla riduzione dei costi ma senza creare una vera concorrenza tra le aziende basata su qualità, sicurezza e rispetto delle promesse. È vero che ci sono le normative europee e non si può procedere a un'assegnazione diretta per questi importi, ma l'obiettivo sarebbe una riforma che valorizzasse le imprese locali e garantisse efficienza, perché non possiamo permetterci un altro caso San Benedetto».

Infine la direttrice della Confederazione nazionale piccola media impresa, Cna, Elisa Rodighiero, ha detto che «queste situazioni hanno ripercussioni sugli autotrasportatori ma anche sulle aziende che attendono le merci. In questo modo c'è un incremento dei costi».

